

svolte od equivalenti, con interessi e rivalutazione dalle singole scadenze al saldo;

e) condannato — altresì — l'Asl di Piacenza, ed altra persona cointeressata, al pagamento *in solido* tra loro delle spese di giudizio a favore del dottor Romanelli, liquidate in complessive lire 28.748.000 —

se in relazione ai fatti puntualmente denunciati dall'interrogante, negli atti di sindacato ispettivo presentati nella XIII Legislatura (4-22604; 4-31095; 4-33083), relativi alla vera e propria persecuzione cui è stato sottoposto il dottor Romanelli, risultino procedimenti giudiziari in corso e quale, eventualmente, siano state le risultanze degli stessi;

se al Governo risulti che siano stati attivati, nei confronti dei soggetti eventualmente individuati come responsabili, da parte della Procura Generale della Corte dei conti, le procedure di recupero del danno erariale, la cui sussistenza risulta confermata anche dalla semplice lettura della sentenza del giudice del lavoro di Piacenza, in premessa evocata. (5-00119)

Interrogazione a risposta scritta:

RUZZANTE. — *Al Ministro della sanità.*
— Per sapere — premesso che:

su segnalazione dell'Organizzazione Internazionale Protezione Animali risulta che presso un ospedale di Milano sarebbero stati effettuati alcuni esperimenti su gatti senza sottoporre gli stessi ad anestesia (la relazione scientifica oggetto di pubblicazione non ne farebbe infatti menzione) contravvenendo, qualora così fosse, alla normativa dettata in tema di sperimentazione scientifica che prevede l'obbligatorietà dell'anestesia continua del soggetto trattato;

tali esperimenti non rinvestirebbero alcun pregio sostanziale dal punto di vista scientifico in quanto non apporterebbero alcun elemento di novità e di interesse,

così come emerge dai risultati e dalle conclusioni peraltro ampiamente riconosciute dalla comunità scientifica;

se fosse fondata tale carenza di elementi di novità ed interesse della ricerca, vi sarebbe una violazione ulteriore del dettato legislativo in tema di vivisezione, in quanto questa sarebbe consentita solo nell'ipotesi in cui non esistano altre alternative valide dal punto di vista metodologico-conoscitivo della ricerca da compiere;

la legge prevede una apposita autorizzazione del Ministero della sanità per svolgere tali sperimentazioni, oltre che la necessità che questi animali siano custoditi non in condizioni precarie e che provengano da allevamenti autorizzati;

l'Organizzazione Internazionale Protezione Animali afferma che sono tuttora in corso tali tipologie di sperimentazione sugli animali e, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica, si è fatta promotrice di una serie di iniziative ed appelli per porre fine a queste inutili crudeltà —

quali misure intenda adottare il Ministro della sanità per verificare se la sperimentazione scientifica sugli animali non si trasformi in un'inutile tortura per gli stessi dato che, stando alle conclusioni di alcuni esponenti della comunità scientifica, i risultati sarebbero carenti di elementi di novità ed interesse per la ricerca stessa;

quali misure intenda adottare il Ministro della sanità nel caso in cui le denunce dell'Organizzazione Internazionale Protezione Animali siano effettivamente fondate. (4-00397)

**Apposizione di una firma
ad una interpellanza.**

L'interpellanza urgente Violante e altri n. 2-00031, pubblicata nell'allegato B ai

resoconti della seduta del 23 luglio 2001, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Maran.

**Apposizione di una firma
ad una interrogazione.**

L'interrogazione a risposta in Commissione Grignaffini e altri n. 5-00069, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 16 luglio 2001, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Filippeschi.

**Trasformazione di documenti
del sindacato ispettivo.**

I seguenti documenti sono stati così trasformati su richiesta dei presentatori:

interrogazione a risposta orale Delmastro Delle Vedove n. 3-00036 del 28 giugno 2001 in interrogazione a risposta scritta n. 4-00381;

interrogazione a risposta orale Delmastro Delle Vedove n. 3-00043 del 28 giugno 2001 in interrogazione a risposta scritta n. 4-00382.